

«E' in arrivo il treno superveloce»

AVEZZANO. Fanno sobbalzare e suscitano interesse le parole del vicepresidente della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli, che fanno parte di un articolato discorso messo in campo durante un incontro a sostegno di Nicola Zingaretti organizzato l'altro giorno dalle associazioni di residenti abruzzesi e molisani a Roma. Che abbiano concentrato l'interesse degli abruzzesi lo si deduce dal fatto che non si trattava di un intervento elettorale marsicano e dunque non c'era il sospetto della propaganda in loco. Ha detto dunque Lolli così come riportato dalle agenzie: «Qualche anno fa in questa città c'era un grande sindaco, Walter Veltroni, che mise in campo un progetto straordinario. Lui diceva che la parte est della città è congestionata e per questo sarebbe del tutto logico creare le condizioni perché decine di migliaia di cittadini possano scegliere di trasferirsi a Tagliacozzo o a Carsoli dove condurrebbero una vita molto ma molto migliore di quella che fanno magari a Tiburtino Terzo, spenderebbero di meno e mangerebbero anche sicuramente meglio. Andava però sistemato il problema di collegamento. Veltroni aveva lanciato un grande progetto, che era una grande centrale di scambio a Lunghezza che le regioni avrebbero dovuto finanziare. Purtroppo il suo successore ha abbandonato la cosa».

Ma non è tutto qui. Lolli ha poi proseguito: «Grazie a questa Giunta abbiamo ripreso in mano il progetto ed è dell'altro giorno la notizia che il ministero dei Trasporti finanzia per 1mld e mezzo la linea ferroviaria Pescara, Avezzano, Roma, dentro a quel finanziamento noi possiamo rilanciare quel progetto». La notizia è molto interessante anche perché il ragionamento non solo è suggestivo ma poggia su basi solide. Ma è la solita promessa sparata sotto elezioni e che rilancia il solito finanziamento della ferrovia? «Anch'io non ci credevo, diciamolo chiaramente. Ma il documento c'è e D'Alfonso lo ha sbandierato anche nel corso di un summit dell'altra sera ad Avezzano. Dunque noi dobbiamo fidarci delle carte non delle promesse elettorali». Ma c'è un altro interessante corollario nel discorso di Lolli: «Nel progetto c'è anche la elettrificazione della Sulmona-L'Aquila ma qui la spesa è minore seppure sostanziale e destinata a finanziare una infrastruttura che ha una sua valenza. Ma potenziare la Pescara-Roma significa rilanciare tutto l'Abruzzo e non solo Avezzano ma anche tutta l'economia delle aree interne, L'Aquila compresa».